

Vinitaly city

OperaWine, gli eventi fuorisalone e le serate delle cantine La rassegna «invade» Verona

VERONA — Vettrine di boutique con tralci di vite che si intrecciano alle maniche delle prime camiciette estive e calici che sbucano fra un paio e l'altro di sandali; degustazioni create ad hoc nei locali della città; mostre a tema sui vigneti locali; segnaletica intensificata per turisti e stranieri. Così, la città lavora alla preparazione corale di Vinitaly, super indotto fieristico (dal 6 al 9 aprile) che promette annualmente plurime ricadute economiche sul territorio, ma soprattutto una grande festa da vivere in compagnia.

Così, di anno in anno, il vino si mescola a nuove esperienze culturali, in linea con i tempi: dalla letteratura alla fotografia, dalla degustazione a tema al concorso sul web.

Gli impazienti sappiano subito che l'atmosfera da movida nordestina che caratterizza una delle fiere più importanti per Verona si può cominciare a vivere ben prima di domenica.

Fuori Fiera, l'appendice pop di Vinitaly, propone aperitivi e dopocena a suon di musica, in un'atmosfera conviviale ad ingresso libero (informazioni sul sito www.fuori-fiera.com).

Chi uscirà dall'ufficio, venerdì pomeriggio, potrà già togliersi giacca e cravatta fin da subito per dare appuntamento agli amici al Victoria Club di via Adua: dalle 19 musica e degustazioni rigorosamente «free» apriranno una cinque-giorni di assaggi corali che, accanto agli aperitivi, offriranno cene esclusive e menù a tema (come quello del ristorante Vignal, sempre venerdì, a Castel d'Azzano).

Ma non mancheranno le cene in cantina, per chi vuole godersi l'atmosfera delle produzioni locali (come quella organizzata dalla Cantina Valpolicel-

la di Negrar, da domenica a martedì, su invito) o gli appuntamenti legati ad una vera e propria cultura, in senso accademico, del vino. Qualche esempio? Gli eventi segnati sulla bacheca della Feltrinelli in occasione del Vinitaly: sabato, alle 19.30, ci sarà la presentazione dei progetti di ricerca dell'Università di Verona legati al mondo del vino, con ospiti i responsabili di AppCenter123 per l'Italia.

Ma sabato è anche la giornata di «Opera Wine»: l'appuntamento è in Gran Guardia con la prestigiosa vetrina dei più rinomati vini italiani selezionati dalla «Bibbia» americana in merito, la rivista Wine Spectator. L'evento (ingresso su invito, alle 13 conferenza stampa, dalle 16 degustazioni) vuole essere un crocevia mirato per far conoscere ai produttori le eccellenze del Paese. Eccellenze fra cui figurano molte cantine scaligere, fra cui Allegrini (Fumane), Cesari (Cavaion veronese), Masi (Gargagnago), Pieropan (Soave), Tommasi (Pedemonte) e Zenato (Peschiera), pronte a farsi valere anche quest'anno.

Insomma, tanti eventi accanto all'evento. Con una città che

allarga i confini anche sul web: Cantine Aperte lancia un concorso via twitter, all'indirizzo #suonodabere si potrà segnalare il vino e il territorio che più si amano, associandoli ad una canzone.

E ancora: domenica, Vinitaly domina anche il centro storico. In piazza dei Signori si potranno respirare atmosfere toscane con «#Chianticoool»: jazz, brindisi e mostra delle sculture eseguite dal vivo dall'artista Oscar Sandri; poco più in là, in piazza Erbe, al Bloom Food&Café aperitivo «Salieri wine». Cocktail multipli anche a Cadavid e alla Feltrinelli dove la sommelier Adua Villa, alle 19,20, presenterà il suo libro «Vino rosso tacco 12».

Al connubio vino-cibo (quello perfetto spesso difficile, quello spontaneo e fantasioso alla portata di tutti) è dedicata pure l'iniziativa «Vinitaly and the city», in programma domenica e lunedì. Per 15 euro, si potranno scegliere quattro degustazioni a scelta, in Gran Guardia, dalle 17 alle 23. Oltre 300 etichette di vini nazionali, pronte ad essere abbinare a piatti gourmet, presentati da chef stellati. Ma gli assaggi e le occasioni per condire con la collet-

tività lo spirito di Vinitaly proseguono con e oltre la fiera, rinforzando l'offerta culturale di Verona. Lunedì, ad esempio, si potrà visitare il sito archeologico di Corte Sgarzerie, dalle 18, con degustazione del prosecco Salieri Wine. In contemporanea, altre presentazioni di libri, degustazioni nelle osterie e nelle cantine (serata-party al Victoria mercoledì sera, con mostra fotografica e musica di PowerdMilk, dalle 17 in poi), esposizioni. Cercando i primi vip in arrivo. Martedì prossimo, ad esempio, il patron di Eatitaly Oscar Farinetti sarà a Villa della Torre (cena su invito con prenotazione).

Attorno, bar e negozi che partecipano coralmemente a Vinitaly con menù ad hoc e promozioni per i clienti.

Silvia Maria Dubois

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Oltre i padiglioni

Degustazioni,
cene, incontri
di business: la
mappa degli
appuntamenti



Vetrine «addobbate»

Anche i negozi del centro
festeggiano Vinitaly